

Montelompatri. 11. IX. 42

Caro Giuliano, eccomi in questo verde  
paesello. Fa un freddo come e man man  
si impiangono il caldo di Roma. Ho avuto  
la tua cartolina e mi congratulo delle  
~~se~~ materiele che stai raccogliendo  
per il famoso libro sulla proprietà che  
scriveremo un giorno. Il mio apposto  
sarà non meno importante. Sto facen-  
do un'abbondante raccolto di "sensazioni"  
sull'ozio, e con si possono chiamare.....  
condite da un pizzico di malinconia e  
nata dalla contemplazione (sempre  
possibile naturalmente) di un carrozzone  
di zingari in relativa giostra che vorrebbero  
ralligere la piazza del paese. Il paese  
è profanato dalla presenza dei "Nati" che coi loro  
carri ornati hanno spolechiato tutti i preti.  
Ho cominciato il lavoro delle schede, ma poco  
potrei fare perché quasi dovunque c'è la mischia.  
A proposito: lo sai che ancora non mi hanno  
pagato? Come vanno le tue meditazioni?

del motu. unio? Reggi auera  
Schleierma che? Io ho cominciato  
invece da vari più tenere e cioè  
dalla lettura del nuovo codice!

Il libro nella famiglia è  
molto interessante. Pochi si  
vede quante cose ~~non~~ <sup>non</sup> trascorre da un abbo che  
spesso è compiuto ad occhi chiusi.

A parte ciò si può anche comunicare  
che mio esercito due chili (basta piacere)

Scusami, Giuliano,

e ricorri tutti i miei saluti. Arrivederci.

Luciana

CARTE POSTALE



Dot. Giuliano Briganti.

Firenze

Spina

(Firenze)